

Davide Campari-Milano S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
 in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno
 dell'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti
 del 24 aprile 2006**

(ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata, mediante avviso di convocazione pubblicato sui quotidiani "Il Sole - 24 Ore" e "Milano Finanza" del 23 marzo 2006, presso la Villa Campari in Sesto San Giovanni (MI), Viale Casiraghi 180, in prima convocazione, per il giorno 24 aprile 2006, alle ore 9,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 aprile 2006, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 e deliberazioni conseguenti;
2. Ratifica della cooptazione di un Consigliere;
3. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie, anche ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Parte straordinaria

1. Proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 cod. civ., per l'aumento, a pagamento e/o gratuito, del capitale sociale, con espresso riconoscimento della facoltà di adottare altresì le deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'articolo 2441 cod. civ.; ai sensi dell'articolo 2420 *ter* cod. civ., per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società e/o per l'emissione di titoli (anche diversi dalle obbligazioni) che comunque consentano la sottoscrizione di nuove azioni; nonché ai sensi dell'articolo 2346 cod. civ., per l'emissione di strumenti finanziari non azionari; conseguenti modifiche dell'articolo 5 del vigente Statuto sociale.

Relativamente alle materie di cui all'Ordine del Giorno, le proposte del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti.

Parte Ordinaria

Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa e relativi allegati, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 marzo 2006 e messo

a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 32.214.464 come segue:

- a dividendo un importo corrispondente a € 0,10 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie detenute dalla Società, pari a n. 9.043.987 azioni alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, pari a un dividendo complessivo di € 28.135.601;
- a riserva utili esercizi precedenti, € 4.078.863.

Si propone che il dividendo di cui sopra sia messo in pagamento a far data dal 11 maggio 2006 (stacco cedola n. 2 del 8 maggio 2006).

Copia del bilancio civilistico al 31 dicembre 2005 e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 sono allegati alla presente relazione quale Allegato A.

Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno

A seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere avv. Luca Cordero di Montezemolo, in data 26 settembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato nel proprio seno il sig. Pierleone Ottolenghi, con mandato sino alla prossima Assemblea.

Si propone all'Assemblea la conferma nella carica del Consigliere sig. Pierleone Ottolenghi, con mandato pari a quello degli altri Amministratori e dunque sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2006.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Assemblea, verrà depositata presso la sede sociale per almeno dieci giorni precedenti la data dell'Assemblea un'esauriente informativa circa le caratteristiche personali e professionali del candidato.

Sul punto n. 3 dell'Ordine del Giorno

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea, anche ai sensi dell'art. 114-*bis* D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2007.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità all'Allegato 3A

ai sensi dell'articolo 73 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato B.

Parte Straordinaria

Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno

Si propone che venga attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod.civ., delega per procedere, qualora se ne ravvisi l'opportunità, ad aumento del capitale sociale, con espresso riconoscimento della facoltà di adottare altresì le deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod.civ.; nonché, ai sensi dell'art. 2420^{ter} cod.civ., per l'emissione di obbligazioni convertibili; e ai sensi dell'art. 2346 cod.civ, per l'emissione di strumenti finanziari non azionari. Il tutto mediante modifica dell'art. 5 del vigente Statuto sociale.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità della delega richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta in conformità all'All. 3A ai sensi dell'articolo 72 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale

Allegato C.

Milano, 22 marzo 2006.

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Garavoglia